«Mediterraneo» trionfa in tv Quasi 10 milioni di spettatori

Un trionfo per *Mediterraneo* il film di Gabriele Salvatores vincitore di un Oscar come miglior film straniero trasmesso martedì sera da Canale 5 lo hanno seguito nove milioni 746 mila spettatori (share del 35 7) con punte massime di 10 milioni e 869 mila Salvatores ha battuto Pippo Baudo che con *Partita doppia* ha raccolto 5 milioni 724 mila spettatori

Anche Moana e il presidente alla gran festa di «Avanzi»

Grande festa per il primo dell'anno [illegible] con *Avanzi* in onda domani sera alle 20 [illegible] Interverranno (naturalmente sotto mentite spoglie) la sora Lella Moana Pozzi e Francesca Dellera Messaggi di auguri giungeranno da M [illegible] Farrow Enrico Ghezzi e dal presidente della Repubblica con l'inseparabile figlia Marianna Ospiti musicali [illegible] Avanzi Sound Machine

Dopo un 1992 litigioso e isterico, da dimenticare come sarà la televisione del '93? Più tranquilla, con meno ansia da Auditel, o la volgarità la farà ancora da padrona? Sentiamo gli addetti ai lavori

Piu protagonisti di così si muore La tv è ormai diventata un bene talmente indispensabile che una nuova disposizione dell Ufficio tributario ha stabilito che lo scatolone non è piu una proprietà confiscabile proprio come il letto e le sedie Nel nostro paese nel corso di tutto il 92 sembra si sia parlato solo dei problemi legati alle reti all informazione alla volgarità dei programmi E soprattutto all Auditel

Il 92 è stato prima di ogni altra cosa l anno della censura e delle epurazioni Ha cominciato la Fininvest stabilendo che il direttore di Italia 1 Carlo Freccero andava spostato ad «altro incarico» Nessuno l ha più visto E non superava la prima puntata neppure una delle sue creature il programma *Lezioni d amore* condotto da Giuliano Ferrara e da sua moglie Anselma Dall Oglio Il popolare giornalista conduttore-urlatore avrebbe poi interrotto anche *L istruttoria* vinto dalla mole eccessiva Messa a tacere anche la voce di Gianfranco Funari beniamino arringante del pubblico di mezzogiorno conteso tra Fininvest e Raitre e improvvisamente inghiottito dal dimenticatoio

Dava fastidio persino Maurizio Mosca, conduttore del *Processo del martedì* su Italia 1 troppe risse e parolacce La censura è inarrestabile e il «Torquemada» Pasquarelli condanna duramente la puntata di *Samarcanda* dedicata a Libero Grassi da quel momento in poi bisognera osservare il «pentalogo» editto promulgato dal consiglio di amministrazione di viale Mazzini che impone tra l altro la selezione del pubblico Anche per *Blob* misure preventive il profeta Celentano due settimane fa chiede per contratto che non finisca nel calderone di Ghezzi e soci neanche un fotogramma del suo *Svalutation*

Per l'informazione tv e stato un anno cruciale Con il Tg5 di Enrico Mentana la guerra dell Auditel si sposta sui Tg E si riaccende la polemica sulla lottizzazione Tg1 e Tg2 vengono squassati dalle proteste dei redattori La situazione finanziaria della Rai diventa intanto oltremodo preoccupante parlare di bilanci in rosso è un eufemismo i magazzini di fiction e film di qualita sono vuoti la Fininvest si accaparra le dirette sportive e i big del varieta con contratti da emirati arabi Ma la Rai continua a puntare sul varieta del sabato sera sui giochini telefonici sui ricchi premi in palio e sui casi umani

Pochi i trasgressori i Pancho Villa che a dispetto di tutti fanno sballare i numeri dell Auditel (a proposito Antonio Ricci e il suo Gabibbo riusciranno a scovare una delle famiglie che posseggono il terribile apparecchio ma il filmato verra bloccato prima della messa in onda di *Striscia la notizia*) Piero Chiambretti prima di tutti dal *Portalettere* al *Telegiornale zero* è il vero giustiziere del video Non ne perdona uno Lo seguono Teo Teocoli e la banda di *Scherzi a parte* Gianni Ippoliti prima da solo poi in coppia con Mino Reitano Paolo Rossi è gia un mito

Un anno burrascoso imprevedibile Come sara il 93 televisivo altrettanto isterico oppure si calmerà? Lo abbiamo chiesto agli addetti ai lavori

In basso Lilli Gruber e a sinistra Michele Santoro Accanto al titolo Alba Parietti e al centro una riunione di redazione di Gad Lerner

Tv l'anno che verrà

MONICA LUONGO

Gad Lerner Sicuramente vorrei un po meno tv perché ne ho fatta moltissima È stato un anno durissimo per l Italia La tv dovra tenerne conto ed essere piu duttile per creare al suo interno maggiori spazi di riflessione E dovrà vincere il terrore stupido dell Auditel che premia le scemenze

Gene Gnocchi Chiedo piu intelligenza e fantasia Una comicità che non sia così legata alla satira che non sia più camuffamento del reale Come spettatore vale lo stesso discorso Ma il mio desiderio piu grande è che il Milan faccia giocare sempre Savicevic e permetta a me di vederlo tutti i giorni in tv

Enrico Mentana Una tv con piu approfondimento e contenuti che dia maggiore spazio all informazione Non è vero che la tv italiana non fa progetti ma dovrebbe fornire spunti per far germinare il dubbio e il desiderio di capire di piu Non faccio graduatorie tra svago e informazione vorrei solo che ogni giorno il telespettatore avesse da scegliere un buon programma di approfondimento

Michele Guardì Io faccio la tv come fossi sempre uno spettatore cioè a misura d uomo con divertimento umanità e soprattutto senza speculare Ma vorrei anche che chi la guarda non fosse sempre così pronto a criticare ma anche a pensare che dietro i programmi c è sempre la volontà di chi vuole fare un prodotto che dia il meglio

Gianni Ippoliti Una tv che sia sempre piu vicina alle mie esigenze al mio sviluppo Piu spazio alla cultura e meno aperta agli ultimi retaggi dello sperpero alle trasmissioni che oltre ad essere brutte costano anche un sacco di soldi Così il denaro diventa la peggiore delle aggravanti

Mike Bongiorno Questa tv va bene com è Odio la tv urlata e volgare io ne ho inventato un tipo che crea giochi coinvolgendo il pubblico La tv spazzatura scomparirà anche da noi come sta già succedendo negli Stati Uniti e si tornerà ai vecchi livelli quelli che io non ho mai voluto cambiare

Lorella Cuccarini Una tv originale ed educata senza riedizioni o fotocopie dei programmi precedenti Per educata mi riferisco a una tv senza volgarita con un po piu di classe

Marco Columbro. Nuovi tg meno catastrofici più veloci meno lottizzati Vorrei che qualcuno spiegasse bene per esempio com è scoppiato il conflitto in Jugoslavia senza mandare in onda solamente immagini ma centrando meglio i contesti storici e sociali di ogni situazione Per quanto riguarda l intrattenimento siamo in una fase di passaggio c è ancora caos ma ritorneremo presto ad un varietà migliore e senza volgarita Intrattenimento è stare insieme agli amici con gioia In questo senso la tv è un amico e allora penso a Lerner e a Chiambretti

Michele Santoro Non esprimo grandi desideri non sono un spettatore «normale» perché sono condizionato dal fatto di essere uno che fa la tv Ma resto fuori dal dibattito che riguarda la qualità della vecchia e della nuova tv Certo non ritorneremo ai tempi di Bernabei ma vorrei rivedere Funari non perché mi manchi ma perché rappresenta un punto interrogativo nell equilibrio del sistema informativo Non mi auguro invece di rivedere Giuliano Ferrara la sua scomparsa dovuta ufficialmente a motivi di salute è ben strana in questo momento di crisi delle reti Vorrei che tornasse anche Freccero dimenticato da tutti Ecco questi doni nella calza della Befana sarebbero piu che sufficienti

Alba Parietti. Tifo spudoratamente per Raitre non rinuncio mai alla fascia oraria che va dal Tg3 delle 19 ad Andrea Barbato passando per *Blob* e Chiambretti Vorrei che tutta la tv fosse così Non vedo il varietà mi limito a farlo La notte vedo solo i film gialli

Maurizio Costanzo Come da sempre voglio una sola tv quella intelligente

Lilli Gruber Vorrei una tv meno stupida meno superficiale e ripetitiva meno omologata verso il basso Manca in Rai un settimanale che approfondisca i problemi esteri e gli altri [illegible] sec piu bassi [illegible] audience non [illegible] gradimento [illegible] fasce [illegible] poiche lavoro in Rai mi auguro che il 93 porti la riforma del servizio pubblico perche non è vero che il libero mercato garantisce maggiore pluralismo

Tatti Sanguineti Ne vorrei di meno siamo circondati dalla tv a 1080 gradi È una sensazione di asfissia che ti entra da tutte le parti Forse la mia è una posizione aristocratica ma mi sembra che quando il mondo dell audiovisivo diventa il doppio di quello metallurgico si è raggiunto il colmo La tv nel frattempo pero si è «chiambrettizzata» e anche Magalli ora entra nelle case degli italiani Tra due tre mesi resterò disoccupato solo allora mi sentirò piu libero di vedere la tv Ed è una bella sensazione

Ezio Greggio. Mi auguro una tv spenta visto il prodotto medio italiano Spero comunque che ci siano programmi innovativi per la tv leggera gente che abbia voglia di sperimentare Come spettatore spero di non vedermi in tv per un anno o due

Zuzzurro Vorrei dare due tipi di risposta La prima è una tv in camera da letto per potevla vedere più comodamente La seconda una tv di qualità più che di quantità La prima trio [illegible] che do [illegible] pur finire [illegible] chi [illegible] milioni di [illegible] stanchere[illegible] di vedere [illegible] di quattro persone che si infilano sotto quattro [illegible] per giunta crudi Vorrei una tv di Stato con una qualità migliore perché continua a [illegible] chiare a fuoco no che [illegible] mo la pubblicità [illegible] nascond [illegible] Mike Bongiorno [illegible] natitut [illegible]

Scontata e prevedibile la programmazione televisiva

E il Capodanno in video? Ricche scene e cotillons

MARIA NOVELLA OPPO

Debutto di fine anno per il presidente Oscar Luigi Scalfaro che [illegible] reti duopolistiche unificate parlerà alla nazione intera quella vera cioè televisiva Francesco Cossiga ci aveva abituate alle sue frequenti sortite dal video mentre questo nuovo supremo rappresentante della Repubblica ha deciso così di [illegible] che è un po la minima non vagante della politica Dunque l attesa [illegible] che al di la delle tante e terribilissime cose da dire su un anno da dimenticare [illegible] alla programmazione vera e propria questa notte che ha da passare come tutte le nottate dell anno del resto si presenta segnata dall abitudine piu inveterata Ogni rete sembra voler dare il meglio di se che poi è naturalmente il peggio Prendiamo Raiuno Dopo la regolamentare *Partita doppia* di Baudo passa la linea a Pippo Baudo per celebrare il rito degli auguri

E Raidue [illegible] potrebbe [illegible] [illegible] il suo gruppo piu rappresentativo costituito da [illegible] esponenti del partito de [illegible] Eccoli [illegible] Piazza Italia [illegible] scemi del villaggio sempre pronti ad [illegible]crime Per ciò non saremo tacciati di partigianeria se tessiamo le lodi di Raitre unica ad avere abbandonato il terreno minato di Capodanno per mandare in onda un film il piu hollywoodiano che si possa immaginare Così per una volta soltanto la rete di Guglielmi si dimette da italiana Chi invece non si defila nell ora del pericolo e del cattivo gusto è naturalmente Canale 5 che dopo averci rassicurato con Mike e il suo sacrosanto appuntamento del giovedì ci condanna a un extra di *Non è la Rai* il piu brutto dei programmi nati dalla perversione creativa di Gianni Boncompagni Eva sgambettando con le 101 ragazzine mutandine che per l occasione fanno da contorno a un cenone Mentre Italia 1 si affida alla schiera maggiorenne delle fanciullone del Moulin Rouge esemplari da proteggere di una fauna parigina ormai da affidare al Wwf A commentare le grazie delle disgraziate ragazze saranno come il solito Gigi e Andrea comici bolognesi particolarmente adatti con la loro ironia carnale simpaticamente provinciale decantare le glorie del passato splendore della notte più mondana e scontata

E Rete 4 tanto per non essere da meno ci schiera davanti agli occhi la squadra sua piu esiziale quella capitanata da Patrizia Rossetti con l aggravante della premeditazione e della particolare efferatezza [illegible] ermogera Peggio c è anche la minaccia di una incombente Marisa Laurito e della sua esagerata familiarità partenopea

In questo panorama non ci resta che ringraziare sentitamente la piccola Telemontecarlo che in linea con la situazione economica punta sul risparmio e ci offre tutto il Capodanno su una rete sola A casa di Wilma De Angelis in compagnia di Fabio Fazio possiamo infatti vedere tutto quello che fanno le altre tv senza nemmeno fare la fatica di schiacciare [illegible] telecomando *T amo tv* dunque e la parola d ordine di questo fine d anno di odiosa tv Ma il meglio viene dopo quando direttori di rete si dimettono seguendo per una volta l esempio di Angelo Guglielmi e lasciano campo libero alla non tv cioè al cinema Spariscono i ghigni dei conduttori e arrivano le facce piu belle del mondo Su Canale 5 insperabilmente compare perfino Mina in un assurdo film degli anni 60 E sara subito 93

Gran festa con la banda di Avanzi venerdì sera su Raitre

Si conclude sabato il programma di Raiuno

Totò, Arbore, Montesano una canzone per Bossi

ELEONORA MARTELLI

ROMA «Lassa pur che el mond el disa che Milan l è un gran Milan / dal Naviglio alla Bovisa » Renzo Arbore alla fine farà ammenda e ammiccherà scherzosamente a tutti coloro che si sono sentiti offesi per le bordate antileghiste (leggi antiseparatiste) partite dal suo programma via Tamnacci e Proietti provocando non poche reazioni «nordiste» E così sabato 2 gennaio durante la quarta e conclusiva puntata di *Caro Totò ti voglio presentare* quando saranno presenti tutti gli ospiti delle serate precedenti nel clima festoso d inizio anno tra brindisi ed auguri Arbore il foggiano intonerà assieme ad Enrico Montesano il romano una canzone in puro dialetto milanese

Ma intanto ieri sera si è tornati anche se con leggerezza sul punto Spedendo una lettera in forma di canzone Destinatario ancora il senatore Bossi Mittente un Totò parafrasato Una letterina candida candida cantata dai «Un mi nchi servono» (uno di quei gruppi che nascono autobattezzandosi con le battute di Totò e tratta questa da uno sketch di *Totò Peppino e la malafemmina*) Per chi non l avesse sentita bene la canzone faceva «Al caro Umberto la scriverei una letterina e su un carroccio il Senatur la porterei purche a dettarmela sia il Principe in marsina che chiede Per andare dove dobbiamo andare dove dobbiamo andare » E poi finiva «E metti un punto e virgola aggiungi un altra virgola abbonda pure con un punto in più [illegible] gran punteggiatura non gran letteratura e con Totò si ride giu in pure su

Ma secondo lo spirito del programma oltre che di «sud e giu nord e sud» anche ieri sera si e parlato soprattutto di Totò A cominciare da un Totò marionetta dedicato ai bambini Fino alle [illegible] (hanno praticamente distrutto lo studio il loro ingresso) che non si intimoriva [illegible] quelli hanno tempo ad ammettere che loro le [illegible] fanno «Noi [illegible] facciamo proprio come Totò E Totò [illegible] essere rievocato da Aldo Giuffrè «Lui non era mai volgare La sua era una scugnizzeria – ha spiegato l attore – una scostumatezza molto artistica aristocratica Come quando diceva di un bel [illegible] Queste belve sono già [illegible] »

E come di consueto le abitudini nascono anche solo in tre puntate [illegible] passati dopo i bambini all interno della grande statua di gesso allo spazio dei giovani E quali hanno disquisito (d altronde i provini per diventare pubblico consistevano proprio in un esame di totologia) sul significato recondito della famosa frasetta «a prescindere» C è stato chi le ha attribuito un intenzione antiscissionista (...) e chi l invenzione burla del [illegible] co verso ogni forma di parlare aulico e pomposo Soddisfazione di Arbore [illegible] sciente [illegible] to e per via Fra una risata e l altra fra uno spezzone e una battuta tratti dai film de [illegible] tro è arrivata agli ospiti Fra questi Sylva Koscina [illegible] Castellano [illegible] Ernesto Calindri [illegible] Nel [illegible] scritta da Totò [illegible] lui stesso presentato [illegible] nel 19[illegible] aggiudicando [illegible] quarto posto [illegible] che il pezzo forte è stato l intermezzo con [illegible] obbligato da Arbore [illegible] macchietta Infine con l Orchestra Italiana [illegible] mento è stato dato per l anno prossimo